



COMUNE di LEGNARO

Piazza Costituzione n° 16
35020 LEGNARO - PADOVA

3° Settore: Edilizia Privata – Urbanistica – LL.PP

PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - VARIANTE N° 0 – APPROVAZIONE

ELABORATI:

Il Responsabile del Ufficio di Piano

Dott. Arch. Giuliano Sinigaglia

RELAZIONE

PREMESSA

Ricordato che la Variante posta in approvazione, risulta necessaria e propedeutica per le successive Varianti al Piano degli Interventi, quale base cartografica corretta e riportante tutte le indicazioni previste dal P.R.G. vigente e quelle introdotte dalla variante stessa.

Considerato che questa variante è stata realizzata proprio per sistemare definitivamente eventuali differenze, dovute alla trasposizione cartografica dal P.R.G. vigente al P.I., dovuta al diverso utilizzo di basi informatiche per la creazione della cartografia oltre, ad alcune specificazioni/integrazioni oggetto della variante stessa.

Nella valutazione successiva al deposito degli atti di adozione della Variante in parola n° 0, si è verificato da parte di questo Ufficio di Piano, che alcune indicazioni cartografiche non risultano corrette.

Altresì, va sottolineato che nella parte normativa integrata attraverso questa Variante, risulta necessario integrarle con alcune precisazione, al fine di agevolare le eventuali istruttorie di pratiche edilizie.

Si ritiene pertanto di proporre all'Amministrazione Comunale l'approvazione della Variante in parola, aggiornata e corretta rispetto a quanto sotto puntualmente riportato, specificando e precisando che trattasi di meri errori materiali/refusi/imprecisioni e di "trascrizione" cartografica.

All'uopo, il sottoscritto con i propri collaboratori, ha predisposto dei nuovi allegati alla presente, che si propongono al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione (Allegato sub "F") acquisiti al prot. Comunale n° ____ del _____.

MODIFICHE GRAFICHE

In particolare di seguito vengono evidenziate le modifiche grafiche apportate alle tavole.

Tav. 13.1 – Piano degli Interventi “Variante n° 0” – scala 1:5000

Tav. 13.1.1 – Piano degli Interventi “Variante n° 0” – scala 1:5000

Tav. 13.1.2 – Piano degli Interventi “Variante n° 0” - scala 1:5000

- **IL RETINO DELLE PEREQUATE DEVE ESSERE MAGGIORMENTE DISTINGUIBILE NEGLI ELABORATI AL 5000 COME NELLA LEGENDA : ESEMPIO**

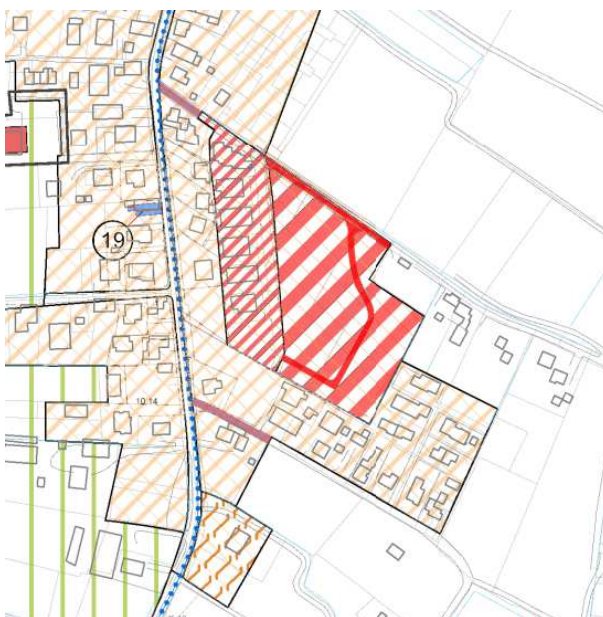
LEGENDA

	ZONA OMOGENEA C1e	Art. 21
	ZONA OMOGENEA C2	Art. 22
	ZONA PEREQUATA	Art. 22
	Area di Urbanizzazione Consolidata da PAT	Art. 22 bis
	Area di Urbanizzazione Programmata da PAT	Art. 22 bis

ADOZIONE



APPROVAZIONE



- RISULTA NECESSARIO RENDERE PIU' VISIBILE L'AMBITO DELLE SCHEDE ATTIVITA' PRODUTTIVE EX L.R. 11/87 NEGLI ELABORATI AL 5000 : ESEMPIO

LEGENDA

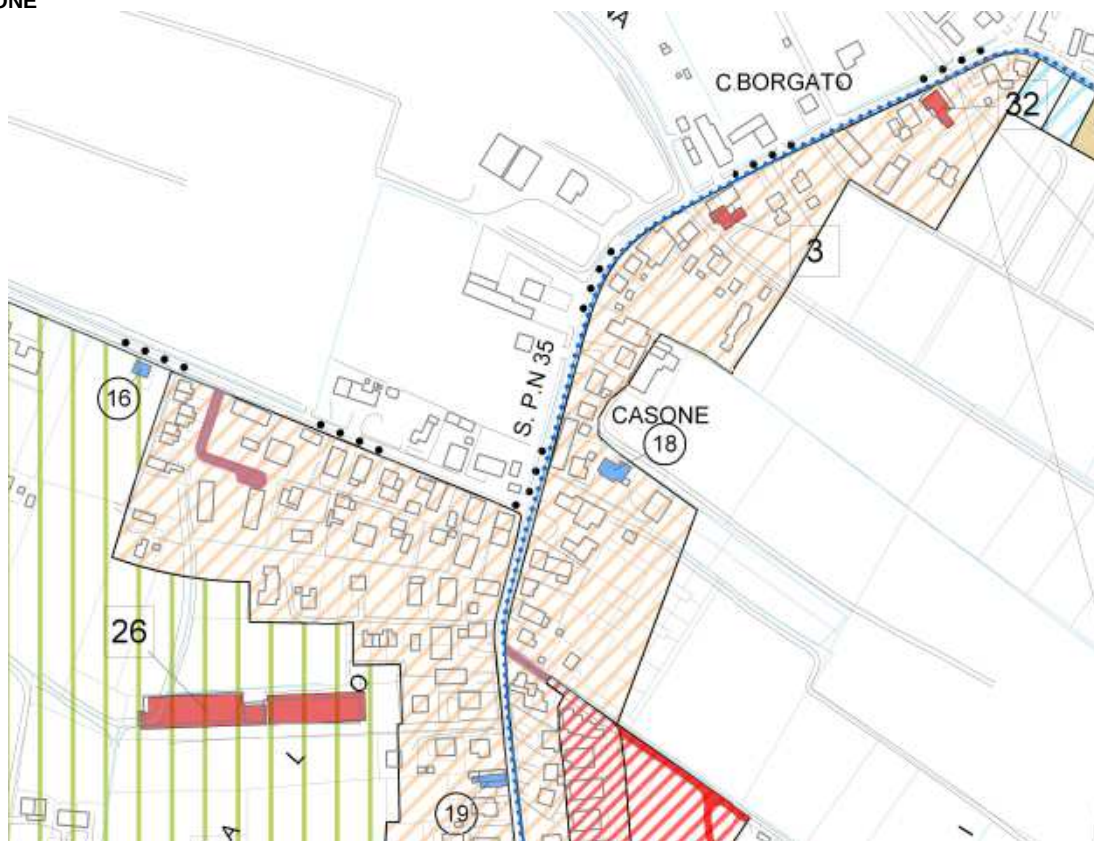


n°

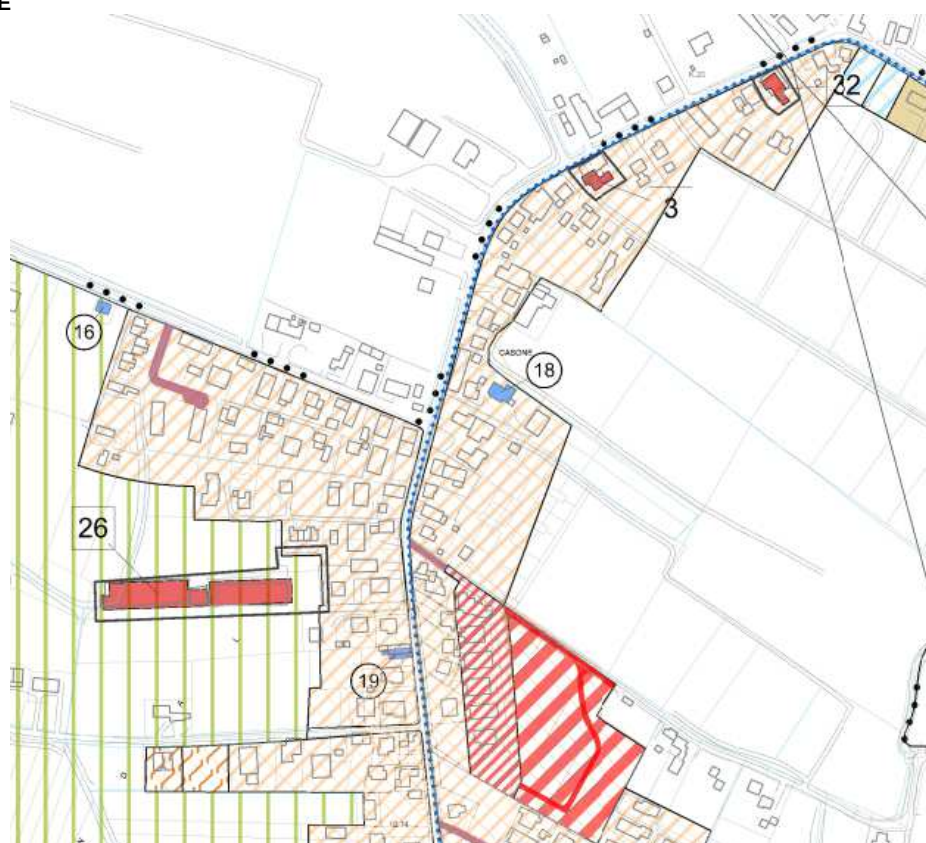
ATTIVITA' PRODUTTIVE IN ZONA
IMPROPRIA DI CUI ALLA L. 11/87

Art. 9

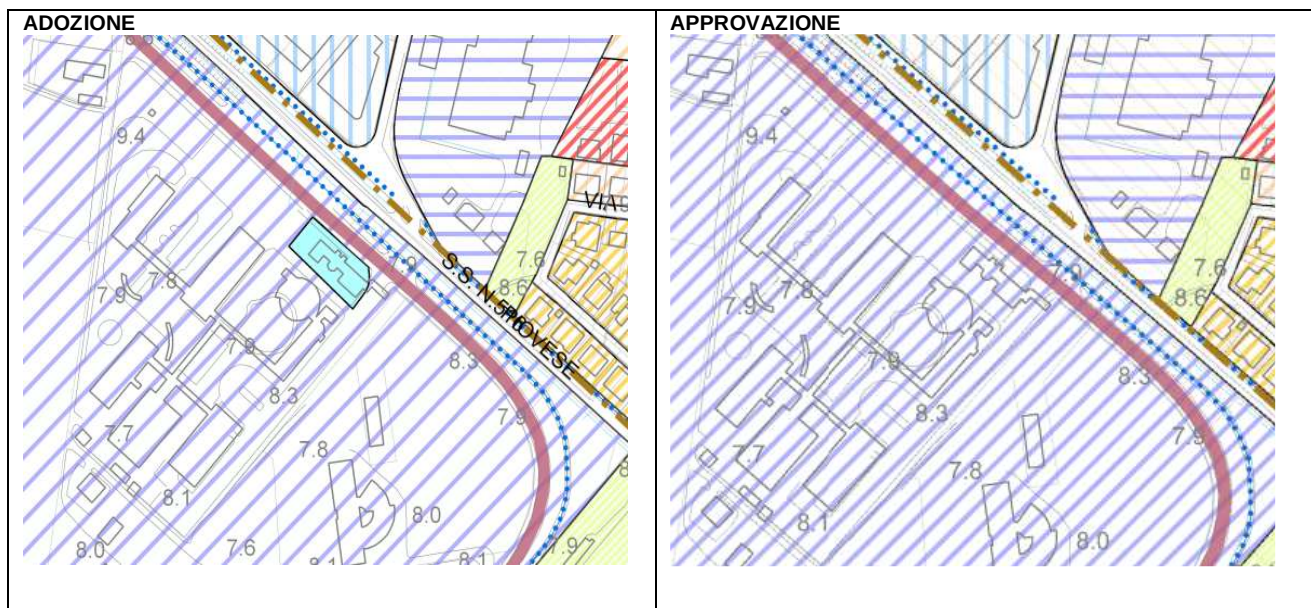
ADOZIONE



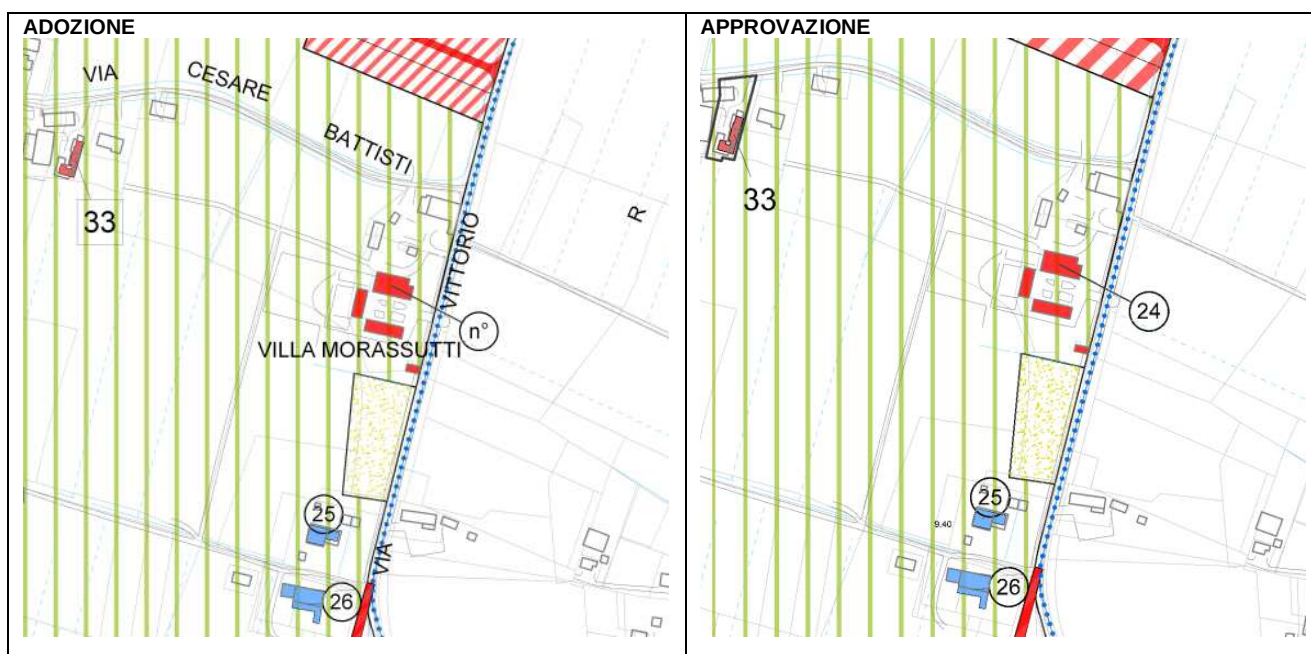
APPROVAZIONE



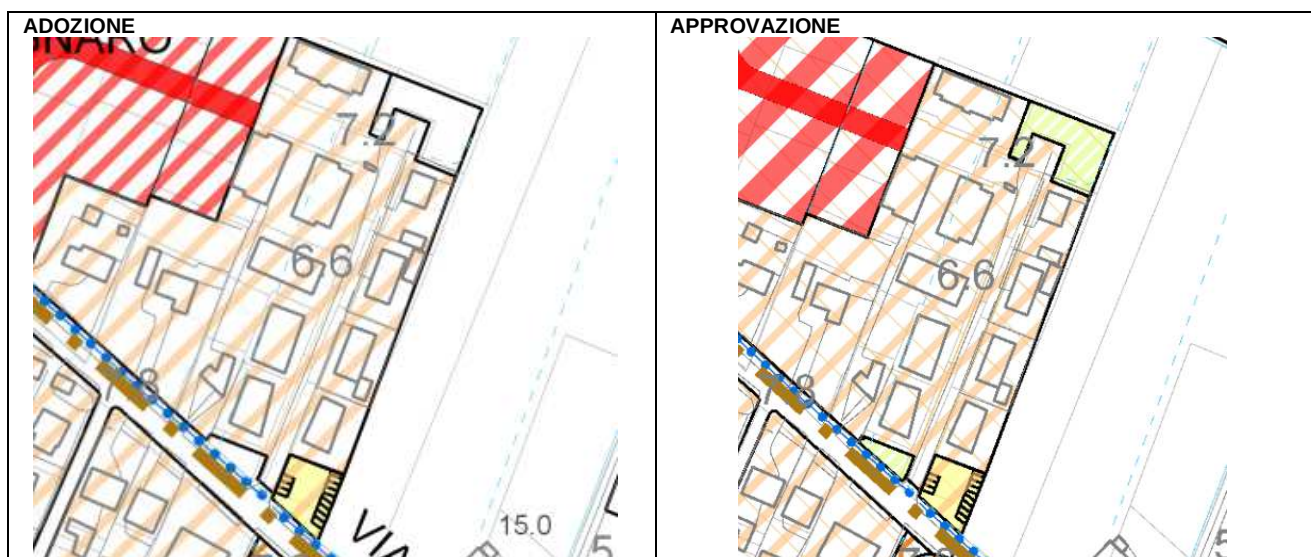
- L'INDICAZIONE ASILO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO NON DEVE ESSERE PRESENTE, TRATTASI DI REFUSO



- SALTATA L'INDICAZIONE DELLA SCHEDA VINCOLO N. 24



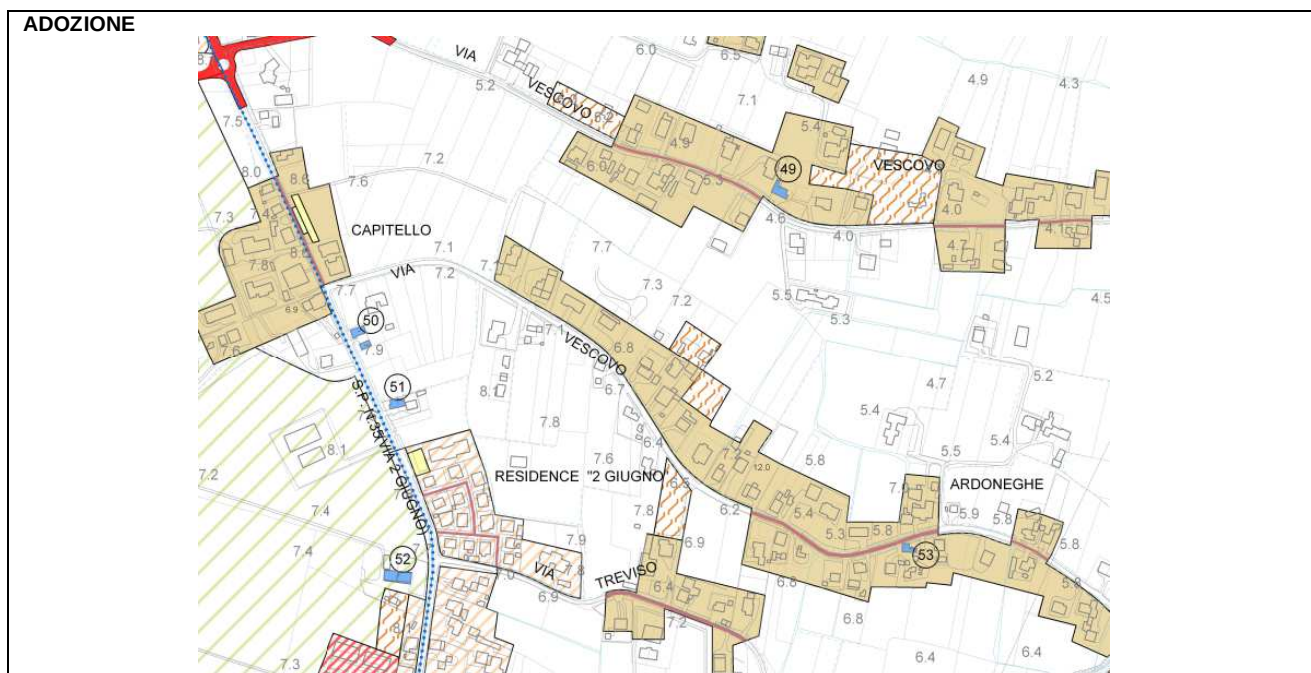
- SALTATO RETINO VERDI PUBBLICI DI VIA PERTINI

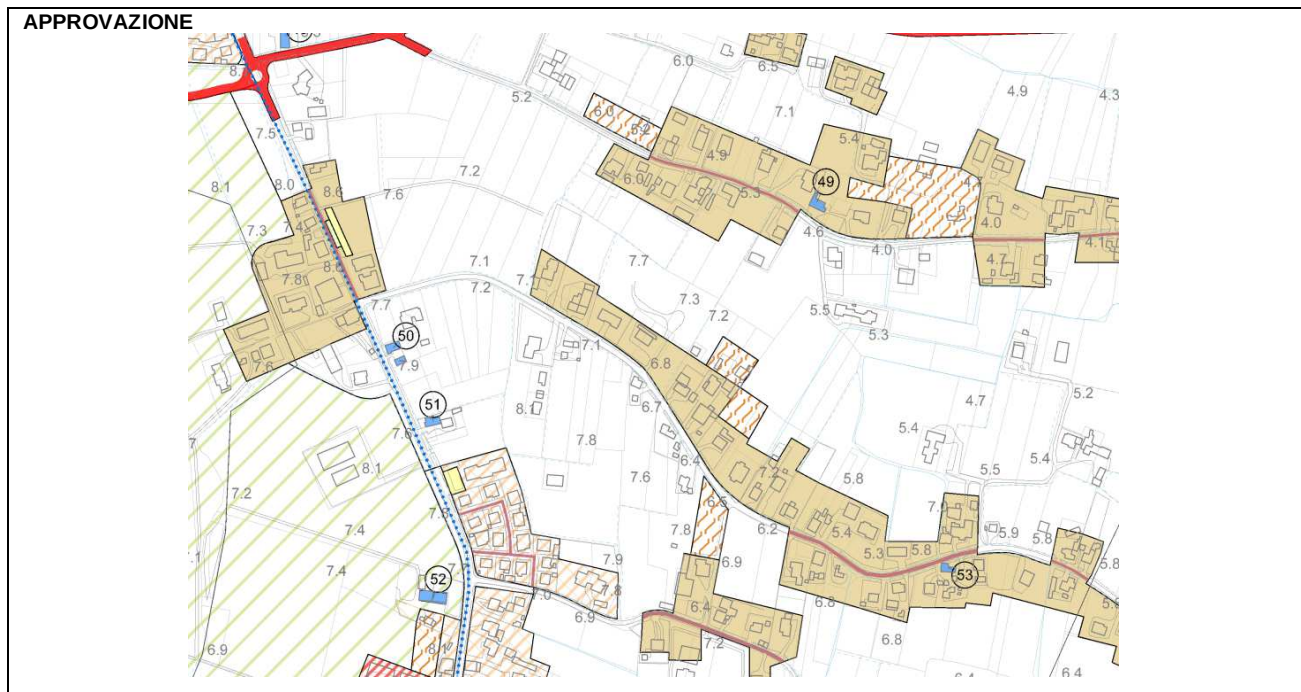


- SALTATE LE INDICAZIONI DELLE PROGETTAZIONI UNITARIE PERTANTO RISULTA NECESSARIO REINSERIRLE



- REFUSI DA IMPIANTO CTR SULLE SCRITTE E SULLA VIABILITA' - SI E' PREFERITO ELIMINARE LE DITTURE E RIMANDARE L'AGGIORNAMENTO CON LA CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE





Risultano comuni i seguenti aggiornamenti per tavole:

Tav. 13.3.1 – Piano degli Interventi “Variante n° 0” - scala 1:2000

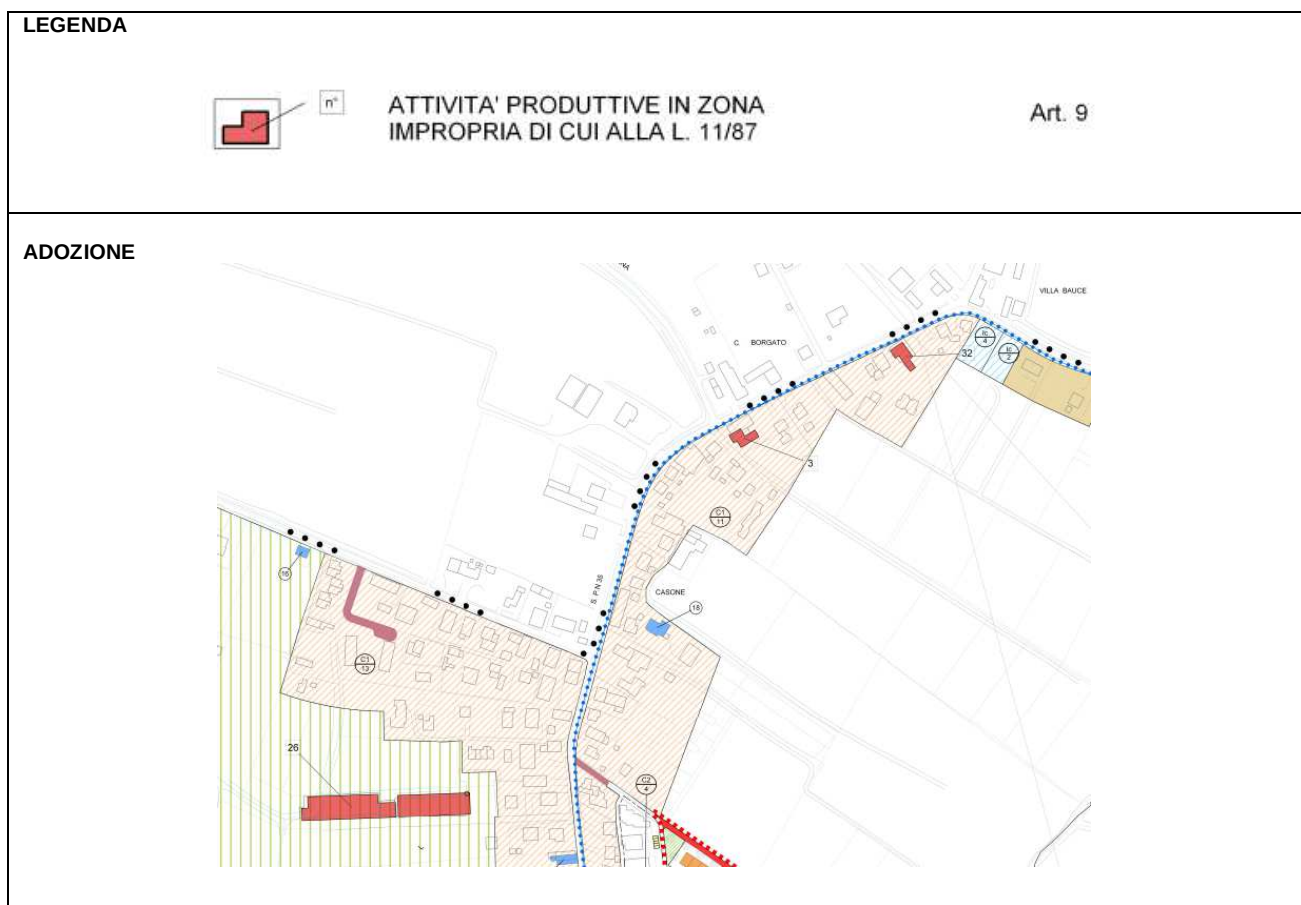
Tav. 13.3.2 – Piano degli Interventi “Variante n° 0” - scala 1:2000

Tav. 13.3.3 – Piano degli Interventi “Variante n° 0” - scala 1:2000

Tav. 13.3.4 – Piano degli Interventi “Variante n° 0” - scala 1:2000

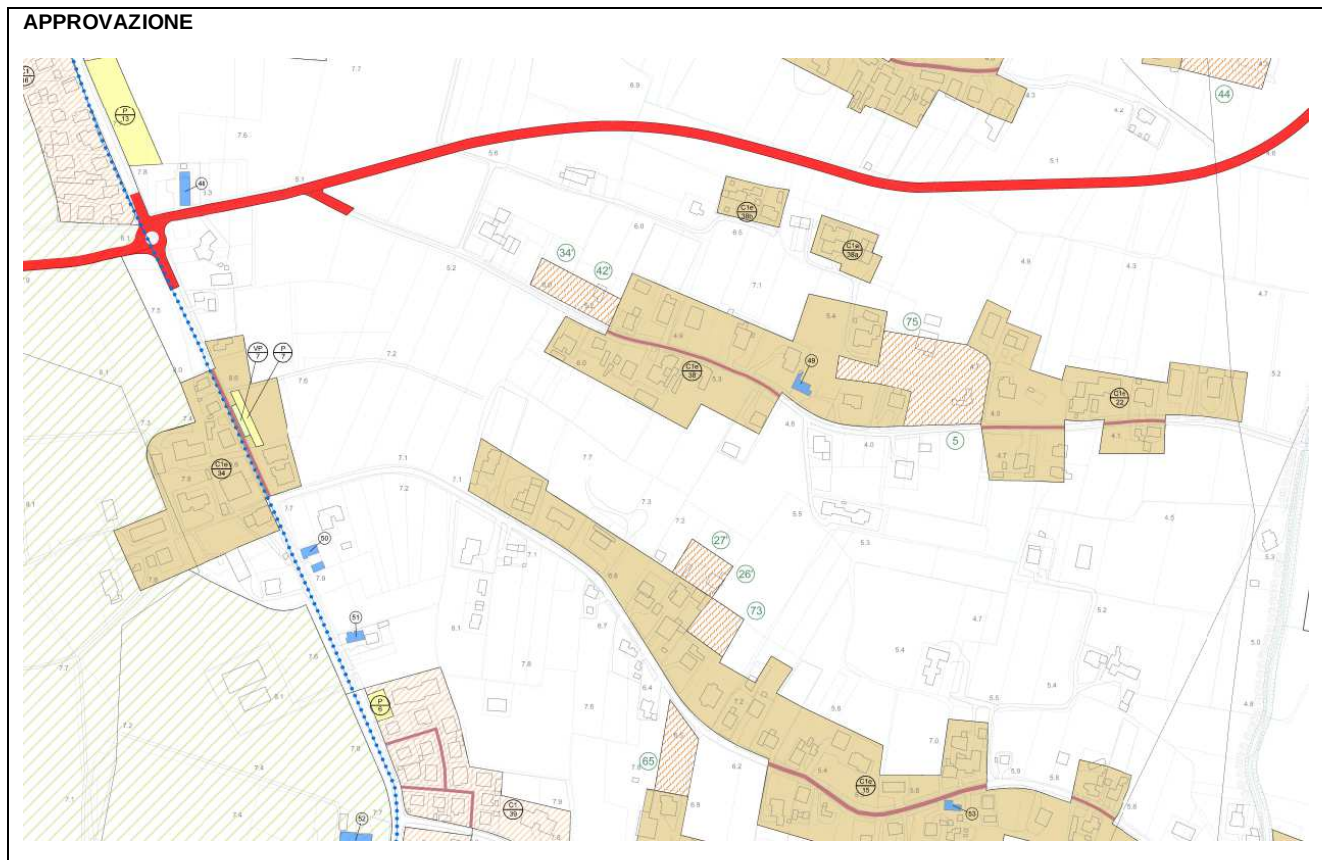
Tav. 13.3.5 – Piano degli Interventi “Variante n° 0” - scala 1:2000

- **RISULTA NECESSARIO RENDERE PIU VISIBILE L'AMBITO DELLE SCHEDE ATTIVITA' PRODUTTIVE EX L.R. 11/87 NEGLI ELABORATI AL 2000 : ESEMPIO**



APPROVAZIONE

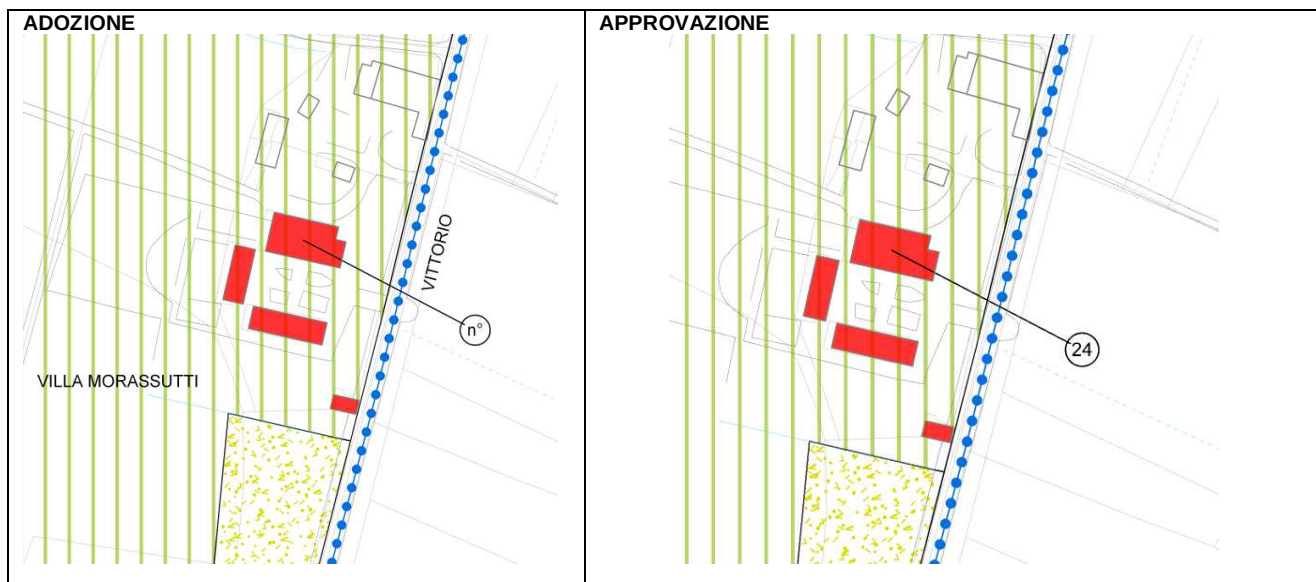
- # ADOZIONE
-



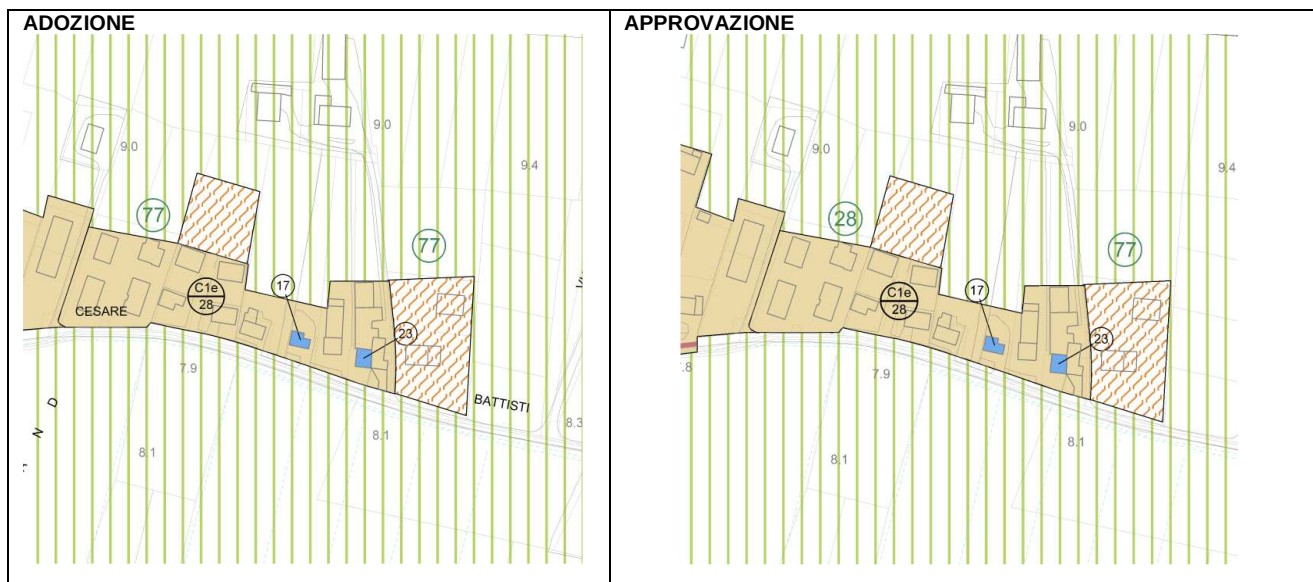
Nello specifico nelle singole tavole inoltre:

Tav. 13.3.1 – Piano degli Interventi “Variante n° 0” - scala 1:2000

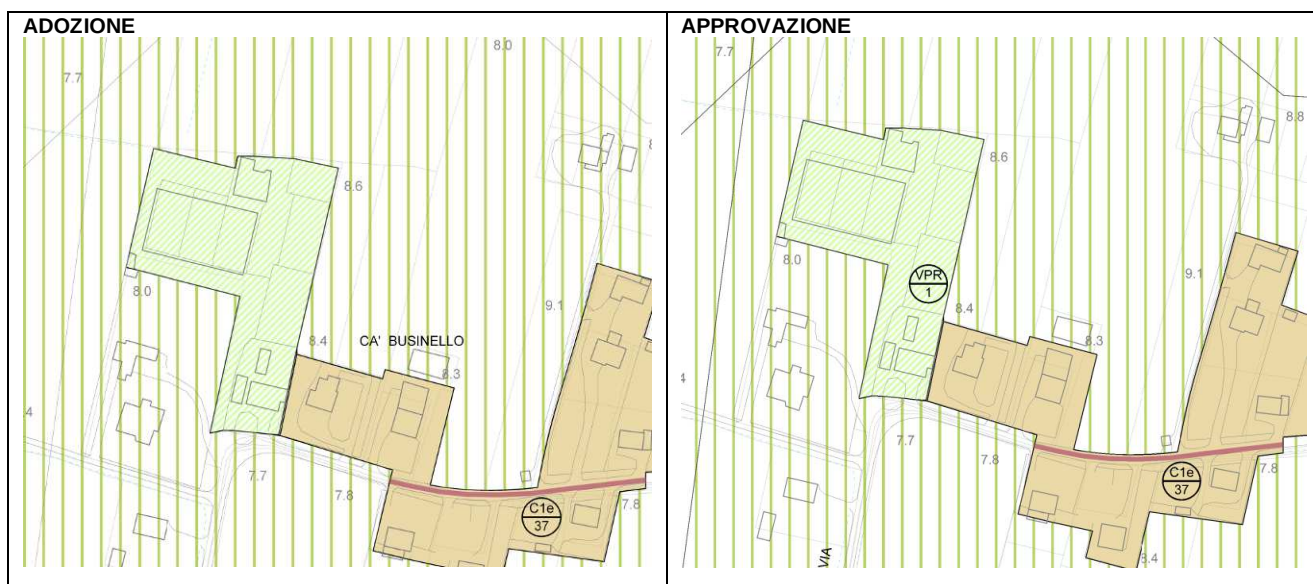
- SALTATA L'INDICAZIONE DELLA SCHEDA VINCOLO N. 24



- INDICAZIONE BSPECIALE N. 77 SCRITTA DUE VOLTE – CORRETTO CON BSPECIALE N 28



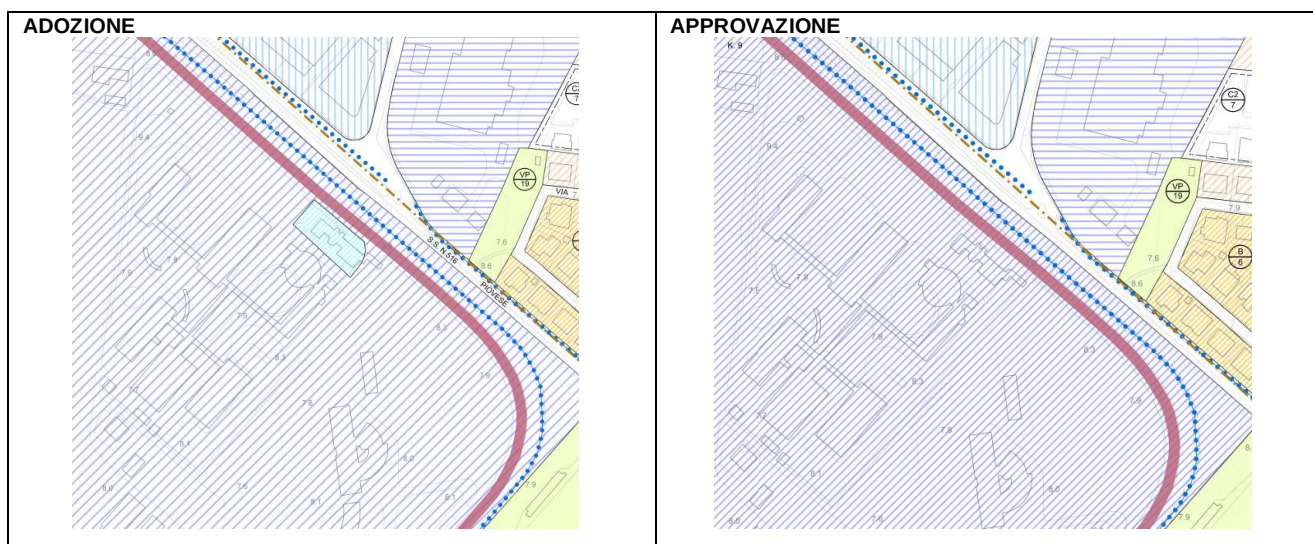
- SALTATA LA DITURA VPR/1



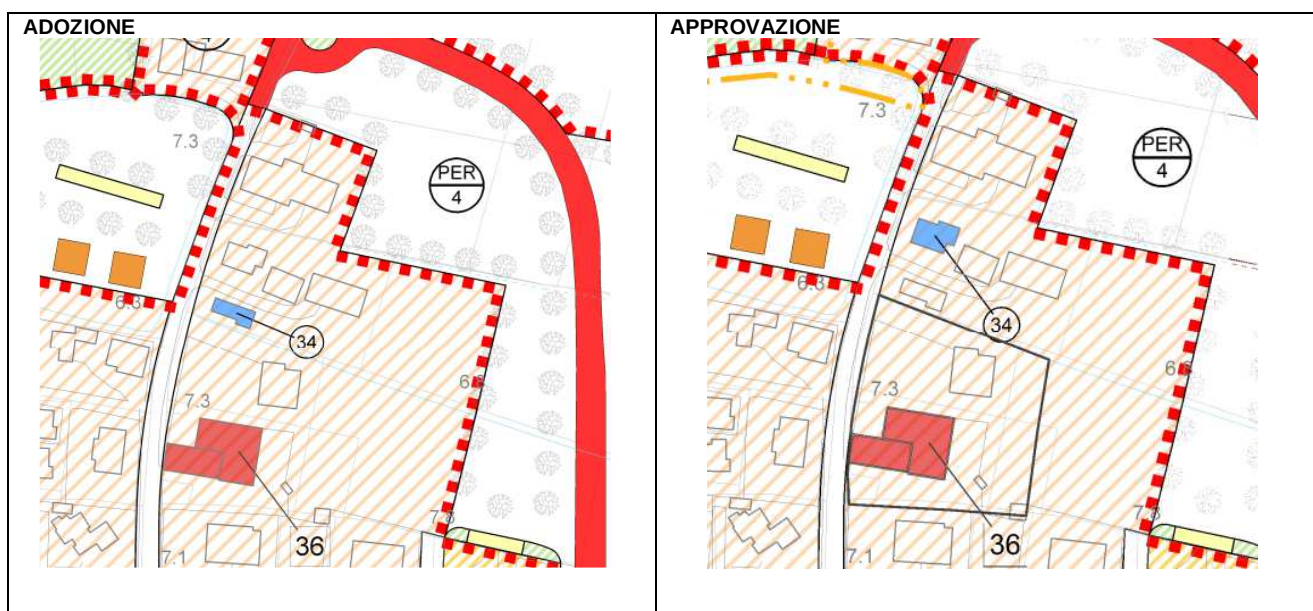
Tav. 13.3.2 – Piano degli Interventi “Variante n° 0” - scala 1:2000

Tav. 13.3.3 – Piano degli Interventi “Variante n° 0” - scala 1:2000

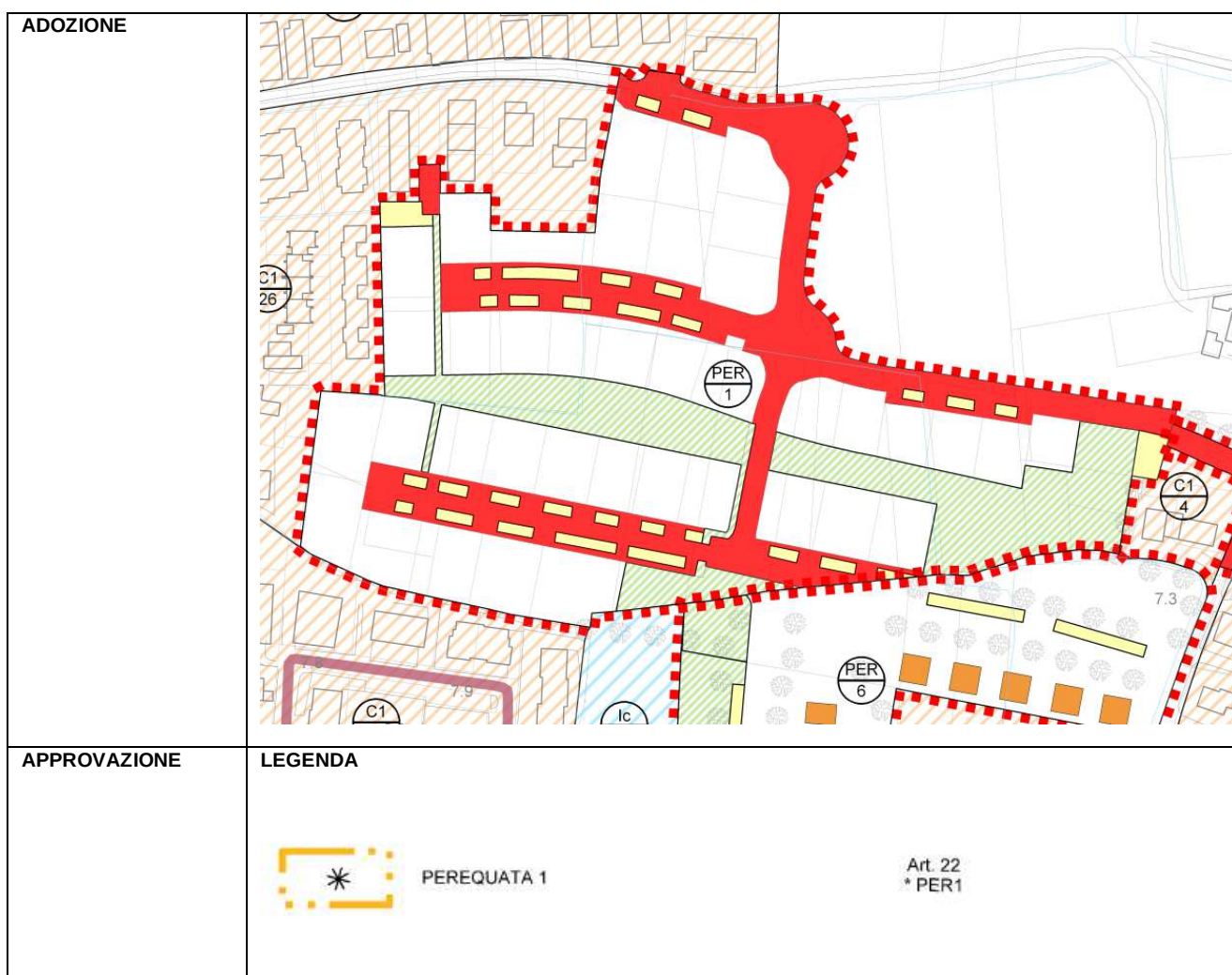
- L'INDICAZIONE ASILO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO NON DEVE ESSERE PRESENTE, TRATTASI DI REFUSO



- L'INDICAZIONE DELLA SCHEDA DI VINCOLO N. 34 RISULTA POSIZIONATA NON CORRETTAMENTE PERTANTO RISULTA NECESSARIO CORREGGERLA



- AREA PEREQUATA 1 AGGIUNTO IL PERIMETRO DELLA PEREQUATA DI PRG E SPECIFICATO NELLE NTO IL PERCORSO D'APPROVAZIONE E REALIZZAZIONE (ART 22 *PER 1) CON INDICATO COSA APPLICARE NELLE AREE DI RISULTA

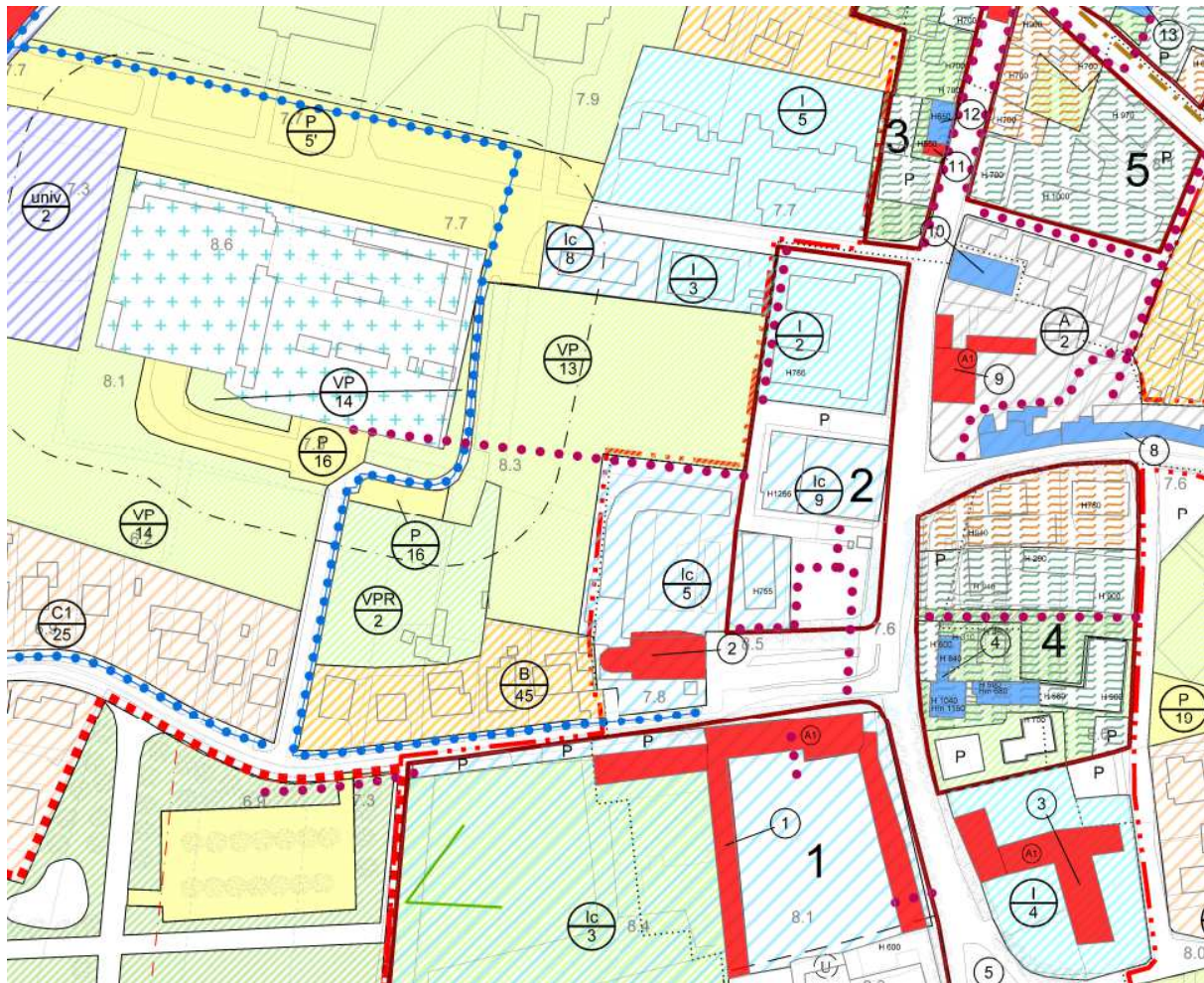


APPROVAZIONE

LEGENDA

④

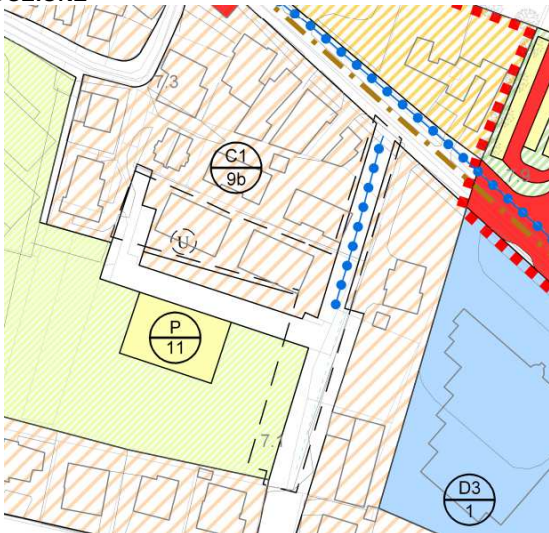
EDIFICIO VINCOLATO L. 1089/39 ORA D.LGS 42/2004



Tav. 13.3.3 – Piano degli Interventi “Variante n° 0” - scala 1:2000

- RIPORTARE PERIMETRO UNITARIO CONVENZIONATO AREA PARCO VERDE COME DA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA

ADOZIONE

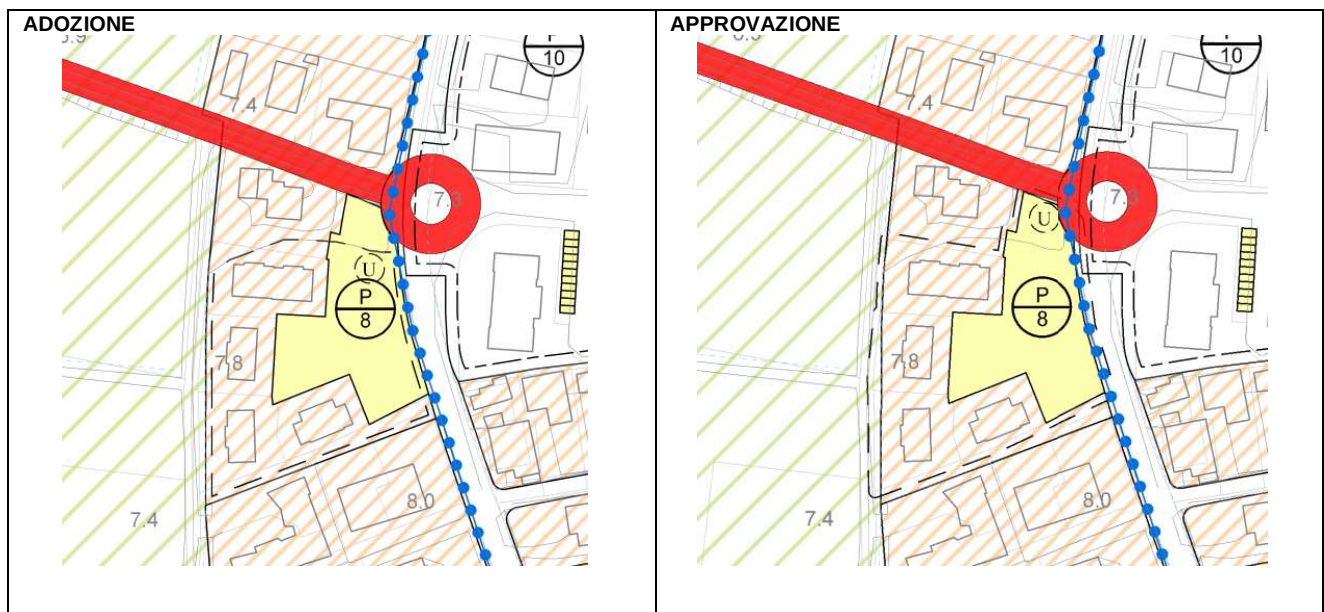


APPROVAZIONE



Tav. 13.3.4 – Piano degli Interventi “Variante n° 0” - scala 1:2000

- RIPORTARE PERIMETRO UNITARIO CONVENZIONATO AREA PIAZZA GIOTTO COME DA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA



MODIFICHE NORMATIVE

Aggiunte le seguenti precisazioni ai seguenti articoli:

Art. 16 - Destinazioni d'uso

[...]

Zone Residenziali

Norma generale: Spostamenti residui volumetrici

Nuove costruzioni: è possibile, per tutti gli edifici esistenti all'interno delle zone *B*, *C1*, *C1e* che dispongono di cubatura residua e/o dei 150 mc. una tantum ove consentito, non utilizzabile per oggettivi limiti di zona, realizzare i volumi suddetti in altre aree *B*, *BSpeciale*, *C1* e *C1e*. Tali spostamenti volumetrici saranno oggetto di registrazione in modo da tener aggiornato il repertorio normativo delle aree oggetto di tali modifiche.

Le tipologie edilizie e le possibilità edificatorie sono regolamentate dalle successive norme di zona specifiche.

L'opportunità di utilizzo dei volumi residui e/o dei 150 mc. una tantum, vale altresì per la realizzazione di nuovi edifici, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 32/2013, i quali potranno essere collocati anche in zone diverse dalla zona di partenza, comprese le Zone E ad esclusione della Zona A.

Per tali interventi si dovrà fare riferimento alla normativa della zona C e specificatamente, con distanze dalla strada, non inferiori a ml.7,50.

Art. 22 - Z.T.O. "C2" E "AREE PEREQUATE"

[...]

*** PER 1** : Trattasi di Piano di lottizzazione PER 1 realizzato.

Il piano di lottizzazione ha subito delle modificazioni, rispetto al perimetro originario da PRG; tali modificazioni risultano conformi al limite regolamentare previsto (10% del perimetro).

Risulta pertanto necessario classificare attraverso l'indicazione di zona territoriale omogenea le aree così dette di "risulta" dopo l'approvazione con modifica del perimetro. Tali aree come si evidenzia in cartografia vengono classificate quali ZTO C1, IC e zona Agricola E.

C1/26 –C1/3 – C1/4: In tali aree, evidenziate in cartografia all'interno del perimetro contrassegnato, si applica indice tra lo 0,525 a 0,7 mc/mq in quanto queste aree escluse dalla Perequata mantengono l'indice edificatorio della stessa.

IC/6: In tale area, evidenziate in cartografia all'interno del perimetro contrassegnato, si applica indice tra lo 0,525 a 0,7 mc/mq in quanto questa area esclusa dalla Perequata mantiene l'indice edificatorio della stessa.

Zona Agricola E: In tale area, evidenziate in cartografia all'interno del perimetro contrassegnato, si applicano le norme della zona agricola in quanto trattasi di riduzione dell'ambito edificatorio previsto.